

Antonio Tassinari (Firenze, 1959)

Sin da giovanissimo inizia i suoi studi di teatro a Firenze, immerso nel movimento sociale, culturale e creativo dei primi anni settanta.

*Nel 1975 entra a far parte del **Collettivo Cavallo Pazzo**, gruppo di base fiorentino, con cui presenta spettacoli nei circuiti alternativi toscani.*

*Lasciato il Collettivo, nel '77 fonda, con altri giovanissimi artisti, il **Teatro Garabombo**, una comune teatrale che crea la sua base in una grande casa nelle campagne del Chianti.*

Nei due anni di esistenza del gruppo conduce una intensa attività creativa e di condivisione comunitaria che rimane alla base della sua formazione etica e artistica.

*Nel 1981 partecipa ad un seminario intensivo diretto da Cora Herrendorf e Horacio Czertok (attori e registi argentini esuli dalla dittatura militare del loro Paese), del **Teatro Nucleo** di Ferrara.*

Nella primavera dell'anno dopo entra a far parte del gruppo e si trasferisce a Ferrara.

Da allora partecipa come attore ad una ventina di produzioni, proseguendo la propria formazione sotto la guida dei maestri argentini.

Studia Metodo Stanislavskij-Actor's Studio, tecniche e linguaggio del Teatro per gli Spazi Aperti e pratica la metodologia didattica propria del Teatro Nucleo.

Negli anni novanta partecipa fra l'altro, in qualità di maestro, alle molte attività che il gruppo è chiamato a svolgere presso comunità per ex tossicodipendenti.

Dal '98 al 2005 è docente presso il Centro Teatro Universitario dell'Università di Ferrara; oggi è maestro dei giovani allievi del Teatro Nucleo; docente presso Zona Creativa, la Scuola Teatrale per le giovani generazioni del Teatro Nucleo; conduce svariati seminari ed esperienze teatrali nelle Scuole.

*Continua la sua attività di attore e nel 2003 firma la sua prima regia, dirigendo lo spettacolo **Polemos - Guerre di noi**, una produzione del Centro Teatro Universitario di Ferrara, a cui segue quella di **Giulietta & Romeo** risultato del primo triennio di Zona Creativa.*

*Dal 2006 è responsabile nel Teatro Julio Cortázar del **Gruppo Teatro Comunitario di Pontelagoscuro** (Ferrara) e cura la regia degli spettacoli **Il Paese che non c'è**, **Gran Cinema Astra**, **Liberazione** e **"La Patria Nuova"** interpretati da una sessantina di cittadini-attori di tutte le età, abitanti del paese/quartiere.*

Nel 2010 è tra i soci fondatori ed eletto presidente della Associazione di Promozione Sociale Teatro e Comunità. E' fondatore (2012) e regista del "Gruppo di teatro comunitario Tanos de Argentina" (Mar del Plata-Buenos Aires-Argentina) con i quali ha montato lo spettacolo "Memorie Migranti", interpretato da 20 cittadini-attori-discendenti d'italiani, in collaborazione con la Consulta di Emiliano Romagnoli della Regione Emilia Romagna .